CITTA' DI VENEZIA

Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali

Settore Gare Contratti e Centrale Unica Appalti ed Economato

Servizio Gare Contratti

Il Dirigente

Dott. Marzio Ceselin

Cà Farsetti 4136
30124 Venezia
041.2748546 tel.
041.2748626 fax

Oggetto: COMUNICAZIONE INVIO AVVISO PUBBLICO PER ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia
pec: ordine.venezia@ingpec.eu

All'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia Di Venezia
pec: oappc.venezia@archiworldpec.it

All'Ordine degli Avvocati della Provincia di Venezia
pec:consiglio@venezia.pecavvocati.it

LORO SEDI

Per opportuna conoscenza, si allega la copia dell'avviso pubblico indicato in oggetto, pubblicato sul sito del Comune di Venezia al seguente link:

https://www.comune.venezia.it/it/content/elenco-appalti

Si pregano gli Ordini professionali in indirizzo, di dare informazione agli iscritti.

Distinti saluti.

Il dirigente
Dott. Marzio Ceselin

Member of CISQ Federation
RINA IQNET
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 9001

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.
L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 terD.Lgs 7/3/2005 n.82

Comune di Venezia
Data: 21/02/2024, PG/2024/0089129

CITTA' DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti
Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri
Servizio Supporto Giuridico ai RUP Terraferma

AVVISO PUBBLICO PER ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

1.1. Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco di soggetti in possesso dei requisiti professionali per la nomina a componente esperto e presidente di Collegi Consultivi Tecnici, in ottemperanza al disposto degli artt. 215 ss.del d.lgs. 36/2023, secondo le modalità di cui all'allegato V.2 nonché ai sensi del Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*" pubblicato in G.U. n.55 del 07/03/2022, applicabile per espressa previsione di legge nelle more dell'emanazione di apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici.
1.2. L'elenco potrà essere utilizzato dal Comune di Venezia per l'individuazione di soggetti idonei a ricoprire le cariche di componente esperto e presidente dei Collegi Consultivi Tecnici relativi agli appalti diretti alla realizzazione di opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea e di servizi di importo superiore al milione di euro, in ottemperanza al disposto dell'art. 215 D.Lgs. n. 36/2023.
1.3. Fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al decreto legislativo n. 33/2013 e i criteri indicati ai successivi punti 3.1 e 3.2, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 56, comma 1, lettera g) , del codice e dell'art. 10, comma 1, lettera c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica.

2. COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

2.1. I Collegi consultivi tecnici (CCT) sono formati da 3 (tre) componenti in possesso di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, di cui uno riveste funzioni di presidente.
2.2 In particolare, in ragione delle materia oggetto di attenzione del collegio, si ritiene di riservare il ruolo di componente esterno di parte a profili squisitamente tecnici, nella fattispecie ad ingegneri ed architetti, e di Presidente a profili giuridici od economici.
2.3 A tal fine, l'elenco verrà suddiviso in due sezioni:
A) Soggetti idonei alla carica di Presidente;
B) Soggetti idonei alla carica di Componente Esperto;

3. REQUISITI PROFESSIONALI E DI ORDINE GENERALE

3.1 *Requisiti di professionalità dei componenti idonei alla carica di Presidente (sezione A)*

Possono richiedere l'inserimento nell'elenco nella sezione dedicata al ruolo **presidente di CCT** i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) giuristi con comprovata esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di supporto giuridico ai R.U.P. ed in vertenze legali aventi ad oggetto la gestione delle riserve nell'ambito dei lavori pubblici, di responsabile unico del procedimento, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

- magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni;
- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile;
- avvocati del libero Foro iscritti ad un Albo circondariale da almeno dieci anni, giusta pronuncia del TAR Lazio n. 2585/2022;

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

d) economisti con comprovata esperienza ultradecennale nell'ambito di concessioni di lavori pubblici e/o partenariato pubblico-privato (PPP) e nelle commissioni di gara documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di responsabile unico del procedimento, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di:

- dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici;
- componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici;
- professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche.

Per tutte le indicate qualifiche professionali è richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

3.2. *Requisiti di professionalità dei componenti idonei alla carica di Componente esperto (sezione B)*

Possono presentare domanda per **Componente esperto di CCT** e partecipare al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) ingegneri e architetti, in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al punto 2.4.2 delle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la

selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;

3.3. *Cause di incompatibilità*

3.3.1. Fermo quanto previsto dall'art. 812 del codice di procedura civile, non possono assumere l'incarico di componente del CCT coloro che:
a) abbiano svolto o svolgano sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sui lavori oggetto dell'affidamento, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo;
b) abbiano interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, direttamente ovvero tramite un ente, associazione o società di cui sia amministratore o legale rappresentante;
c) si trovino in una delle ipotesi di «conflitto di interesse» di cui all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
d) non siano in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità di cui al punto 3.4. adeguati all'incarico da assumere;
e) abbiano ricoperto più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non superino più di 10 incarichi ogni due anni (art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023);
f) abbiano svolto attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti, ovvero rientrino nei casi di ricusazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815, del codice di procedura civile;
g) abbiano svolto o stiano svolgendo l'incarico di consulente tecnico di ufficio in giudizi relativi all'esecuzione dei lavori in oggetto.
3.3.2. Oltre ai casi di incompatibilità di cui sopra, non può essere nominato componente o presidente del collegio consultivo tecnico il dipendente pubblico che:
a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza;
b) ricade in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.
3.3.3. I soggetti designati sono, inoltre, tenuti al rispetto del codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici e del codice di comportamento interno adottato dal Comune di Venezia per il proprio personale dipendente.

3.4. *Requisiti di moralità e onorabilità*

Possono presentare domanda per Presidente di CCT e per Componente esperto di CCT e partecipare al presente avviso i soggetti:

1. nei cui confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023**
2. che non si trovano in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**
3. **che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate**, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**;
4. **che non hanno commesso violazioni, <u>NON</u> definitivamente accertate,** degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023);**

5. che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **(art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023);**

6. che non si sono resi colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la loro integrità o affidabilità, che non hanno riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; che non hanno commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; che non hanno omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)**;

7. nei cui confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**;

8. che non si trovano in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

9. nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023)**;

10. per i quali nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle

procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**;

11. che non hanno conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

3.4.1. I soggetti designati si impegnano a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti;

4. COMPENSO

4.1. Ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'Allegato V.2 al D.lgs. 36/2023, il compenso è determinato secondo i parametri di cui alle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 e non può complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6 comma 7-bis del D.L. n. 76/2020.

4.2. Il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da una parte fissa e da una parte variabile. Al Presidente spetta, ai sensi dell'art. 7.5. delle Linee guida MIMS un compenso pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

4.3. Il CCT può avvalersi di una segreteria i cui oneri sono a carico del collegio stesso. Alla segreteria può essere riconosciuto un compenso massimo fino al 20% dei compensi fissi e variabili dei componenti del CCT.

Ai sensi del punto 7.7.4. delle sopra richiamate Linee Guida il compenso di cui ai punti precedenti spetta a tutti i componenti del CCT, compresi i pubblici dipendenti, anche interni alle stazioni appaltanti.

4.4. Parte fissa

4.4.1. La parte fissa è proporzionata al valore contrattuale (valore dell'opera) ed è calcolata ai sensi degli articoli 3 e 4 del decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%. Per la parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione dell'80%.

4.4.2. La corresponsione di detta parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero – con esclusivo riferimento agli appalti diretti alla realizzazione di opere pubbliche finanziate in tutto o in parte nell'ambito del PNRR e del PNC – allo svolgimento delle riunioni periodiche di cui al punto 4.1.2. delle Linee Guida adottate con Decreto MIMS 17 gennaio 2022 n. 12 per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che le stesse abbiano comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari. Le riunioni di cui al punto 4.1.2. delle Linee Guida avranno luogo con periodicità minima annuale (almeno una riunione all'anno) fatte salve diverse ed ulteriori richieste dell'appaltatore e/o della stazione appaltante.

4.5. Parte variabile

4.5.1. La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, è definita in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico determinato dallo stesso CCT.

Ai sensi dell'art. 7.2.2 delle Linee guida MIMS il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa.

4.5.2. La tariffa è determinata su base oraria ai sensi dell'art. 6 del DM 17/06/2016, prevedendo, per ciascun membro, un impegno medio di 4 ore al giorno per 8 giorni. Il costo orario di 75 euro, indicato dall'art. 6 comma 2 lettera a) del sopra richiamato DM 17/06/2016 è incrementato del 25%.

4.6. ***Spese e oneri***

4.6.1. L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria in base al valore dell'opera, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del DM 17/06/2016.
4.6.2. Tale importo deve ritenersi già comprensivo anche del rimborso relativo a tutte le eventuali spese vive sostenute, (a titolo esemplificativo e non esaustivo per vitto, alloggio, trasporto etc., incluse eventuali diarie).

4.7. ***Varianti***

4.7.1. In caso di modifiche contrattuali ex art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, non è dovuto alcun compenso aggiuntivo.

4.8. ***Pagamenti***

4.8.1. Il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna parte.
4.8.2. Il Collegio consultivo trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione/parere, un resoconto dell'attività svolta con indicazione del relativo compenso. Al resoconto sono allegati tutti i verbali degli incontri effettuati. Il Dirigente responsabile del contratto e l'Appaltatore, a seguito di tale trasmissione, procedono alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza.
4.8.3. Nel caso di inottemperanza al pagamento nel termine di 90 giorni da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà direttamente alla corresponsione della quota dovuta dall'appaltatore, scontando la corrispondente somma dal primo pagamento dovuto all'appaltatore.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

5.1. Il candidato dovrà presentare i seguenti documenti:

- la domanda di partecipazione con la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e assenza di cause di incompatibilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, così come richiesti dal presente avviso;
- *curriculum* professionale in formato europeo che dia atto dell'esperienza professionale di cui all'art. 3 comma 1 del presente avviso per le richieste di iscrizione alla sezione A (Presidente) ovvero di cui all'art. 3 comma 2 del presente avviso per le richieste di iscrizione alla sezione B (Componenti esperti).

5.2. Le candidature dovranno pervenire via PEC all'indirizzo LAVORI PUBBLICI, con l'indicazione del seguente oggetto "AVVISO PUBBLICO PER ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI QUALIFICATI PER LA COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO. Candidatura dott./ing./arch./avv._____".
5.3. La domanda di partecipazione ed il relativo *curriculum* professionale allegato devono essere firmati digitalmente.
5.4. Con la presentazione della domanda, il candidato si impegna a comunicare formalmente il successivo raggiungimento della soglia di cinque incarichi contemporanei ovvero di 10 incarichi ogni due anni (art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023), nonché il sopraggiungere di ogni condizione ostativa all'assunzione di incarichi di componente e presidente di collegi consultivi tecnici.
5.5. La domanda è corredata da autocertificazione del possesso dei requisiti di comprovata competenza e professionalità, moralità e assenza di cause di incompatibilità mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445.
5.6. L'istanza di ammissione dovrà essere sottoscritta utilizzando un certificato di firma

digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori previsto dall'art. 29 del d.lgs. n. 82/2005, generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65, del D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. In alternativa, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 l'istanza di ammissione potrà essere sottoscritta e inviata per via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
5.7. L'iscrizione avviene sulla base della completezza delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata in sede di richiesta di iscrizione e, per ragioni di semplificazione e celerità del procedimento, i controlli sugli iscritti verranno effettuati, anche a campione, in sede di perfezionamento dell'incarico. L'iscrizione implica anche l'accettazione del protocollo di legalità sottoscritto in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'Anci Veneto e l'Upi Veneto (art. 1, comma 17, della L. 190/2012) scaricabile dal sito internet della stazione appaltante al link: https://live.comune.venezia.it/sites/live.comune.venezia.it/files/articoli/allegati/3.%20Protocollo_legalita.pdf

6. NOMINA

6.1 In ragione della natura dell'incarico conferito, che riveste carattere fiduciario, non è prevista la formazione di alcuna graduatoria.
6.2. La scelta del componente di parte della Stazione Appaltante sarà pertanto operata, in ottemperanza nel rispetto dei principi di non discriminazione, rotazione e trasparenza, di volta in volta dal Responsabile Unico del Progetto all'esito di una valutazione dell'esperienza professionale documentata, in rapporto al valore ed alla complessità dell'appalto in relazione al quale è necessario costituire il CCT.
6.3. L'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Venezia, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi. La formazione dell'elenco non pone in essere alcuna procedura selettiva paraconcorsuale, ma ha il solo scopo di manifestare la conoscibilità dei singoli soggetti, la disponibilità all'assunzione di incarichi e il possesso delle condizioni richieste.

7. COSTITUZIONE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

7.1. Il Dirigente competente, successivamente all'individuazione dei membri del Collegio consultivo tecnico nominati dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, inviterà i due membri del costituendo Collegio, con comunicazione trasmessa a mezzo pec, a provvedere, d'intesa tra loro, a nominare entro 15 giorni un soggetto terzo chiamato a svolgere le funzioni di presidente.
7.2. Quest'ultimo potrà essere individuato tra i soggetti iscritti alla Sezione A) dell'elenco di cui al presente avviso. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, il Collegio consultivo tecnico s'intende costituito al momento dell'accettazione da parte del Presidente dell'incarico.
7.3. In caso di mancato accordo, si procede ai sensi dell'art. 2.2.2. delle Linee Guida.

8. DURATA DELL'ELENCO

8.1. L'elenco avrà validità dalla data di pubblicazione del provvedimento di approvazione all'Albo Pretorio per il triennio 2024-2026.
8.2. L'avviso per l'istituzione dell'elenco è pubblicato sul profilo della stazione appaltante, nonché sull'Albo Pretorio della medesima. Copia del presente avviso è inviata anche agli ordini professionali, nazionali e territoriali.
8.3. Ogni qualvolta si verifichino variazioni rispetto alle dichiarazioni già rese, ovvero relative alla documentazione fornita in sede di prima richiesta di iscrizione, il candidato deve comunicarlo tempestivamente e comunque non oltre il trentesimo giorno da quando le stesse sono intervenute, via PEC all'indirizzo PEC: lavoripubblici@pec.comune.venezia.it e contestualmente all'indirizzo istituzionale del Responsabile del Procedimento:

francesca.spinella@comune.venezia.it.

9. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

9.1. E' possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo e mail: francesca.spinella@comune.venezia.it. nonché all'indirizzo e mail enrico.medri@comune.venezia.it .
9.2. La stazione appaltante pubblicherà eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet http://www.comune.venezia.it/node/5659.

Informativa sul trattamento dei dati personali del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati personali, si forniscono le seguenti informazioni.
Il trattamento riguarda in particolare i dati personali di contatto forniti al fine di garantire l'operatività di organi o strutture "collegiali" (organi, commissioni, albi, conferenze di servizi, gruppi tematici di cittadini, ecc) di cui l'interessato è parte. Tali informazioni sono trattate dall' Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti , Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Dirigente Responsabile del Settore Programmazione Opere Pubbliche ed Espropri PEC :diravoripubblici@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

Finalità:i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi alla raccolta, conservazione e gestione dei dati personali nei procedimenti relativi alla stesura di un elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi degli artt. 215, 216, 217, 218 e 219 del D.Lgs. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023, per l'eventuale affidamento dell'incarico, nonché alla successiva gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base giuridica:
- esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, in particolare in ottemperanza al disposto degli artt. 215 ss.del d.lgs. 36/2023, secondo le modalità di cui all'allegato V.2 nonché ai sensi del Decreto 17 gennaio 2022 n. 12 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*" pubblicato in G.U. n.55 del 07/03/2022, applicabile per espressa previsione di legge nelle more dell'emanazione di apposite Linee guida adottate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti su conforme parere dal Consiglio superiore dei lavori pubblici, per il trattamento dei dati di contatto istituzionali;

- consenso dell'interessato, per il trattamento dei dati di contatto di carattere privato.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: - dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.) - dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative; Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.
I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.
I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.
Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati di carattere istituzionale è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto e di ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.
Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata , procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il Direttore
Ing. Simone Agrondi

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.

Comune di Venezia
Data: 21/02/2024, PG/2024/0089129

ALL.A)

MODELLO ISTANZA DI ISCRIZIONE E DICHIARAZIONE UNICA SOGGETTI IDONEI ALLA CARICA DI COMPONENTE ESPERTO CCT

AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI –

Viale Ancona, 63
30172 Mestre-VE
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: Istanza di iscrizione all'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023 - e connesse dichiarazioni.

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ (_____)
il____/____/_____, residente a _____ (____)
Via _____ n° ____ domicilio (solo se diverso dalla residenza): a _____ (_____)
Via _____ n° ____
Recapito telefonico _____
PEC _____ e-mail_____ Codice Fiscale _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto **in qualità di COMPONENTE ESPERTO del Collegio Consultivo Tecnico**

DICHIARA

di accettare integralmente le condizioni espresse nell'Avviso per l'istituzione dell'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio consultivo tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

di partecipare alla selezione per il profilo di COMPONENTE ESPERTO di Collegio Consultivo Tecnico - Sezione Ingegneria/Architettura;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere un libero professionista ..... abilitato alla professione .....iscritto all'albo degli .....della provincia di ..... con il numero .....;

2. di confermare il possesso dei requisiti di competenza e professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di componente del CCT previsti nell'avviso pubblico e dall'art. 2.4 del Decreto M.I.M.S. 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2022 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.*", e nello specifico:

- **ingegnere o architetto,** in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- ***(depennare se non di interesse)***di avere conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, alla specifica articolazione per cui si chiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.
- Per i professionisti esercenti professioni regolamentate ***(depennare se non di interesse)***:
  - di essere iscritto all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
  - di avere rispettato degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
  - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione e regolarità degli obblighi previdenziali;
- per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici ***(depennare se non di interesse)***:
  - di avere ricoperto il ruolo di dirigente o funzionario tecnico, amministrativo o contabile di livello apicale (corrispondente, a titolo esemplificativo, alla cat. D del CCNL funzioni locali) alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice per almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
  - di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove

prevista e applicabile;
-di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

- per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate e per i magistrati ed avvocati dello Stato devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti ***(depennare se non di interesse)***:
  - di svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
  - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

3. di non avere svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;

4. di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 4 comma 1 delll'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023;

5. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023**

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023** di seguito indicate
.....
.....
.....
.....
.....
A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 94, co. 7, d.lgs. n. 36/2023, che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni)**:
1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

6. a) che il sottoscritto non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) che il sottoscritto si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto[1] **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**, come di seguito indicato
.....
.....

1 Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

.....
e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....,
che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, comma 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi relativamente alle gravi violazioni, definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso si specifica che il pagamento o l'impegno a pagare si sono perfezionati in data .....

8. ***(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)***
b.1) di non aver commesso violazioni, <u>NON</u> definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023);**

oppure

b.2) di aver commesso le seguenti gravi violazioni <u>NON</u> definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, comma 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
.....

9. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale)

(art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023)

oppure

b) di avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023),** come di seguito indicato

.....

.....

.....

e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni.....

.....

.....,

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

10. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di non avere riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; di non avere omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)** di seguito indicati

.....
.....
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....
.....,
che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

11. ***(depennare la voce che non interessa tra a.1. e a.2)***
a.1) che nei propri confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) che nei propri confronti è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**, e precisamente
.....
.....
.....
.....

e *(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)*

b.1) A tal fine, dichiara che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni**):
1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

oppure

b.2) che in relazione a a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....
.....,
che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

12. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023)**;

14. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di

gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere, e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC risultano le seguenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**

.....

.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....

....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti;

17. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 18/10/2018 e s.m.i. e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno;

18. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.. 317 C.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346- bis c.p., 353-bis c.p.;

19. di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679,

dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;

DATA FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante . Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR. 445/2000 In caso di apposizione autografa della firma l'istanza dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento identità del dichiarante, in corso di validità.

allegato: curriculum professionale, sottoscritto digitalmente o con firma autografa e compilato secondo le istruzioni di cui all'avviso.

ALL.B)

MODELLO ISTANZA DI ISCRIZIONE E DICHIARAZIONE UNICA SOGGETTI IDONEI ALLA CARICA DI PRESIDENTE CCT

AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI –

Viale Ancona, 63
30172 Mestre-VE
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: Istanza di iscrizione all'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023 e connesse dichiarazioni.

Il/la
sottoscritto/a_____
nato a _____ (_____)
il____/____/_____, residente a _____ (_____)
Via _____n° ____ domicilio (solo se diverso dalla residenza): a _____ (_____)
Via _____n° ____
Recapito telefonico _____
PEC _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto **in qualità di PRESIDENTE del Collegio Consultivo Tecnico**

DICHIARA

di accettare integralmente le condizioni espresse nell'Avviso per l'istituzione dell'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio consultivo tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

di partecipare alla selezione per il profilo di PRESIDENTE di Collegio Consultivo Tecnico - Sezione Giuristi/Economisti;

DICHIARA ALTRESÌ

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere un libero professionista ..... abilitato alla professione .....iscritto all'albo degli .....della provincia di ..... con il numero .....,

2. di confermare il possesso dei requisiti di competenza e professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di Presidente del CCT previsti dall'avviso e dall'art. 2.4 del Decreto M.I.M.S. 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2022 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.*", e nello specifico :

- esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di supporto giuridico ai R.U.P. ed in vertenze legali aventi ad oggetto la gestione delle riserve nell'ambito dei lavori pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, ovvero all'albo degli avvocati del libero Foro iscritti ad un Albo circondariale da almeno dieci anni, giusta pronuncia del TAR Lazio Roma, Sez. III, ord. 19.4.2022, n. 2585;
- ***(depennare le voci non di interesse)***
- professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; avvocati iscritti all'albo per almeno dieci anni (TAR Lazio Roma, Sez. III, ord. 19.4.2022, n. 2585);
- componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **economisti** con esperienza nell'ambito di concessioni di lavori pubblici e/o partenariato pubblico-privato (PPP) e nelle commissioni di gara, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

Ulteriori requisiti:

- Per i professionisti esercenti professioni regolamentate ***(depennare se non di interesse)***:
  - di essere iscritto all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
  - di avere rispettato degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
  - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione e regolarità degli obblighi previdenziali;
  - di svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
  - di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

3. di non avere svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;

4. di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023;

5. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023**

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023** di seguito indicate
.....
.....
.....
.....
A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 94, co. 7, d.lgs. n. 36/2023, che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni)**:
1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

6. a) che il sottoscritto non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) che il sottoscritto si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto[2] **(art. 94, comma**

2 Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159,

2, d.lgs. n. 36/2023), come di seguito indicato
.....
.....
.....
e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....,
che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, comma 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi relativamente alle gravi violazioni, definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso si specifica che il pagamento o l'impegno a pagare si sono perfezionati in data .....

8. ***(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)***
b.1) di non aver commesso violazioni, <u>NON</u> definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023);**

oppure

b.2) di aver commesso le seguenti gravi violazioni <u>NON</u> definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, comma 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
.....

9. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di

con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **(art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023),** come di seguito indicato

.....

.....

.....

e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni.....

.....

.....,

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

10. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di non avere riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; di non avere omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n.**

36/2023);

oppure

b) essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)** di seguito indicati

.....
.....
.....
.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....
.....,

che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

11. ***(depennare la voce che non interessa tra a.1. e a.2)***

a.1) che nei propri confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) che nei propri confronti è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**, e precisamente
.....

.....
.....
.....

e *(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)*

b.1) A tal fine, dichiara che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni**):

1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

oppure

b.2) che in relazione a a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
.....
.....,
che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

12. *(depennare la voce che non interessa tra a e b)*

a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

.....
.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**

.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023**);

14. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere, e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC risultano le seguenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**

.....

.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....

....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;

17. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 18/10/2018 e s.m.i. e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno;

18. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.. 317 C.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346- bis c.p., 353-bis c.p.;

19. di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;

DATA FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante . Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR. 445/2000 In caso di apposizione autografa della firma l'istanza dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento identità del dichiarante, in corso di validità.

ALLEGATO: curriculum professionale, sottoscritto digitalmente o con firma autografa e compilato secondo le istruzioni di cui all'avviso.

ALL.A)

MODELLO ISTANZA DI ISCRIZIONE E DICHIARAZIONE UNICA SOGGETTI IDONEI ALLA CARICA DI COMPONENTE ESPERTO CCT

AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI –

Viale Ancona, 63
30172 Mestre-VE
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: Istanza di iscrizione all'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023 - e connesse dichiarazioni.

Il/la sottoscritto/a_____
nato a _____ (_____)
il____/____/_____, residente a _____ (____)
Via _____n° ____ domicilio (solo se diverso dalla residenza): a _____ (_____)
Via _____n° ____
Recapito telefonico _____
PEC _____ e-mail_____ Codice Fiscale _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto **in qualità di COMPONENTE ESPERTO del Collegio Consultivo Tecnico**

DICHIARA

di accettare integralmente le condizioni espresse nell'Avviso per l'istituzione dell'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio consultivo tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

di partecipare alla selezione per il profilo di COMPONENTE ESPERTO di Collegio Consultivo Tecnico - Sezione Ingegneria/Architettura;

DICHIARA ALTRESÌ

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere un libero professionista ..... abilitato alla professione .....iscritto all'albo degli .....della provincia di ..... con il numero .....;

2. di confermare il possesso dei requisiti di competenza e professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di componente del CCT previsti nell'avviso pubblico e dall'art. 2.4 del Decreto M.I.M.S. 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2022 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.*", e nello specifico:

- **ingegnere o architetto,** in possesso di uno dei seguenti requisiti: aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici: iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti;
- ***(depennare se non di interesse)***di avere conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, alla specifica articolazione per cui si chiede l'iscrizione o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.
- Per i professionisti esercenti professioni regolamentate ***(depennare se non di interesse)***:

- di essere iscritto all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- di avere rispettato degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione e regolarità degli obblighi previdenziali;

- per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici ***(depennare se non di interesse)***:

- di avere ricoperto il ruolo di dirigente o funzionario tecnico, amministrativo o contabile di livello apicale (corrispondente, a titolo esemplificativo, alla cat. D del CCNL funzioni locali) alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice per almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
-di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

- per i professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate e per i magistrati ed avvocati dello Stato devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti ***(depennare se non di interesse)***:

- di svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

3. di non avere svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve

essere costituito il CCT;

4. di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 4 comma 1 delll'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023;

5. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023**

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023** di seguito indicate .....
.....
.....
.....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 94, co. 7, d.lgs. n. 36/2023, che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni**):

1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

6. a) che il sottoscritto non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) che il sottoscritto si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto[1] **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**, come di seguito indicato
.....
.....
.....

e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi

[1]Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, comma 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....

A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi relativamente alle gravi violazioni, definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso si specifica che il pagamento o l'impegno a pagare si sono perfezionati in data .....

8. ***(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)***

b.1) di non aver commesso violazioni, <u>NON</u> definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023);**

oppure

b.2) di aver commesso le seguenti gravi violazioni <u>NON</u> definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, comma 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
.....

9. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **(art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023),** come di seguito indicato
.....
.....
.....

e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....

.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni..... .....
.....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

10. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di non avere riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; di non avere omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)** di seguito indicati
.....
.....
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....
.....
.....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

11. ***(depennare la voce che non interessa tra a.1. e a.2)***
a.1) che nei propri confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti

reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) che nei propri confronti è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**, e precisamente .....
.....
.....
.....
.....

e *(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)*

b.1) A tal fine, dichiara che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni)**:

1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

oppure

b.2) che in relazione a a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....
.....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

12. *(depennare la voce che non interessa tra a e b)*

a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice,

non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice **(art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

.....

.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023)**;

14. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere, e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC risultano le seguenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**

.....

.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....

....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti;

17. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 18/10/2018 e s.m.i. e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno;

18. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.. 317 C.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346- bis c.p., 353-bis c.p.;

19. di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;

DATA FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante . Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR. 445/2000 In caso di apposizione autografa della firma l'istanza dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento identità del dichiarante, in corso di validità.

allegato: curriculum professionale, sottoscritto digitalmente o con firma autografa e compilato secondo le istruzioni di cui all'avviso.

ALL.B)

MODELLO ISTANZA DI ISCRIZIONE E DICHIARAZIONE UNICA SOGGETTI IDONEI ALLA CARICA DI PRESIDENTE CCT

AL COMUNE DI VENEZIA - AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI –

Viale Ancona, 63
30172 Mestre-VE
pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Oggetto: Istanza di iscrizione all'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023 e connesse dichiarazioni.

Il/la
sottoscritto/a_____
nato a _____ (_____)
il____/____/_____, residente a _____ (_____)
Via _____n° ____ domicilio (solo se diverso dalla residenza): a _____ (_____)
Via _____n° ____
Recapito telefonico _____
PEC _____ e-mail _____
Codice Fiscale _____ P.IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura indicata in oggetto **in qualità di PRESIDENTE del Collegio Consultivo Tecnico**

DICHIARA

di accettare integralmente le condizioni espresse nell'Avviso per l'istituzione dell'elenco di soggetti qualificati per la costituzione del Collegio consultivo tecnico – Artt. 215, 216, 217, 218 e 219 DEL D.LGS. 36/2023, Allegato V.2 al D.Lgs. n. 36/2023.

di partecipare alla selezione per il profilo di PRESIDENTE di Collegio Consultivo Tecnico - Sezione Giuristi/Economisti;

DICHIARA ALTRESÌ

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché di quanto previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

1. di essere un libero professionista ..... abilitato alla professione .....iscritto

all'albo degli .....della provincia di ..... con il numero .....,

2. di confermare il possesso dei requisiti di competenza e professionalità, moralità e compatibilità richiesti per l'iscrizione nell'elenco di esperti e per l'incarico di Presidente del CCT previsti dall'avviso e dall'art. 2.4 del Decreto M.I.M.S. 17 gennaio 2022 n. 12, pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2022 "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico.*", e nello specifico :

- esperienza ultradecennale documentabile attraverso l'avvenuta assunzione di significativi incarichi di supporto giuridico ai R.U.P. ed in vertenze legali aventi ad oggetto la gestione delle riserve nell'ambito dei lavori pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direttore dei lavori, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di presidente di commissione per l'accordo bonario nell'ambito di appalti sopra soglia europea e proporzionati all'incarico da assumere, ovvero all'albo degli avvocati del libero Foro iscritti ad un Albo circondariale da almeno dieci anni, giusta pronuncia del TAR Lazio Roma, Sez. III, ord. 19.4.2022, n. 2585;
- ***(depennare le voci non di interesse)***
- professori universitari di ruolo nelle materie attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **giuristi**, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: magistrato ordinario, amministrativo o contabile; avvocato dello Stato; Prefetto e dirigente della carriera prefettizia, non in sede da almeno due anni, dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; avvocati iscritti all'albo per almeno dieci anni (TAR Lazio Roma, Sez. III, ord. 19.4.2022, n. 2585);
- componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche e al contenzioso amministrativo e civile. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;
- **economisti** con esperienza nell'ambito di concessioni di lavori pubblici e/o partenariato pubblico-privato (PPP) e nelle commissioni di gara, che ricoprono o hanno ricoperto la qualifica di: dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001; dirigente di stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; professore universitario di ruolo nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche. Per tutte le indicate qualifiche professionali e' richiesta una anzianità nel ruolo, anche mediante cumulo dei periodi di attività svolti in qualifiche diverse, incluse quelle di cui alla precedente lettera a), non inferiore a dieci anni;

Ulteriori requisiti:

- Per i professionisti esercenti professioni regolamentate ***(depennare se non di interesse)***:

- di essere iscritto all'ordine o collegio professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- di avere rispettato degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137;
- di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine o dal collegio nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione e regolarità degli obblighi previdenziali;
- di svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- di non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

3. di non avere svolto alcun ruolo o partecipato a qualunque titolo all'appalto per il quale deve essere costituito il CCT;

4. di non superare il limite al cumulo degli incarichi imposto dall'art. 4 comma 1 dell'allegato V.2 al D.lgs. 36/2023;

5. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023**

oppure

che nei propri confronti sono state pronunciate le condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) e h) dell'art. 94 d.lgs. n. 36/2023** di seguito indicate .....
.....
.....
.....
A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 94, co. 7, d.lgs. n. 36/2023, che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni**):
1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

6. a) che il sottoscritto non si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) che il sottoscritto si trova in una delle cause di decadenza, sospensione o divieto prevista dall'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di esclusione determinata da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto[1] **(art. 94, comma 2, d.lgs. n. 36/2023)**, come di seguito indicato
.....
.....
.....
e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....
....., che verranno tempestivamente adottate e

[1]Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, co. 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) di aver commesso le seguenti violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il dichiarante è stabilito **(art. 94, comma 6 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....

A tal fine, tuttavia, dichiara di aver ottemperato ai propri obblighi relativamente alle gravi violazioni, definitivamente accertate, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure che il debito tributario o previdenziale è comunque integralmente estinto e che l'estinzione, il pagamento o l'impegno si sono perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. In tal caso si specifica che il pagamento o l'impegno a pagare si sono perfezionati in data .....

8. ***(depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)***

b.1) di non aver commesso violazioni, <u>NON</u> definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, co. 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023);**

oppure

b.2) di aver commesso le seguenti gravi violazioni <u>NON</u> definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali **(art. 95, comma 2 e Allegato II.10 d.lgs. n. 36/2023)**: .....
.....
.....
.....

9. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **(art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, o nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 (convenzioni in materia sociale e ambientale) **art. 95, comma 1, lettera a), d.lgs. n. 36/2023),** come di seguito indicato
.....
.....
.....

e che in relazione ad esse sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni..... .....

.....

....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

10. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***

a) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, di non avere riportato sanzioni esecutive da parte dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato o da altra autorità di settore, rilevante in relazione all'oggetto specifico dell'appalto; di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a proprio vantaggio; di non avere fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione di un affidatario in un appalto pubblico; di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano causato la risoluzione per inadempimento oppure la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, derivanti da inadempienze particolarmente gravi o la cui ripetizione sia indice di una persistente carenza professionale; di non avere commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori; di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, laddove la violazione non sia stata rimossa; di non avere omesso di denunciare all'autorità giudiziaria, quale persona offesa dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 416-bis.1 del medesimo codice, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nel caso in cui tale circostanza sia emersa dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato per tali reati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando o avviso relativo al procedimento in oggetto **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) essersi reso colpevole dei gravi illeciti professionali **(artt. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 d.lgs. n. 36/2023)** di seguito indicati

.....

.....

.....

.....

e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**

.....

.....

.....

ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....

.....

....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

11. ***(depennare la voce che non interessa tra a.1. e a.2)***

a.1) che nei propri confronti non è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

a.2) che nei propri confronti è stata contestata la commissione di alcuno dei seguenti reati consumati o tentati: 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **(art. 95 co. 1 let. e) e 98 co. 3 let. h) d.lgs. n. 36/2023)**, e precisamente .....
.....
.....
.....
.....

e (depennare la voce che non interessa tra b.1 e b.2)

b.1) A tal fine, dichiara che in relazione a tali fatti, si è verificata la seguente ipotesi (**indicare almeno una delle seguenti opzioni)**:

1. intervenuta depenalizzazione del reato;
2. intervenuta riabilitazione;
3. estinzione della pena accessoria perpetua ai sensi dell'art. 179, settimo comma, c.p.;
4. dichiarazione di estinzione del reato successivamente alla condanna;
5. revoca della condanna;

oppure

b.2) che in relazione a a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....
.....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

12. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**

oppure

b) di trovarsi nella seguente situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del Codice (**art. 95, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023)**
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni ....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

13. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 94, comma 5, let. a) del d.lgs. n. 36/2023**);

14. ***(depennare la voce che non interessa tra a e b)***
a) che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti e che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**;

oppure

b) che nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti non sono presentate documentazione o dichiarazioni non veritiere, e che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC risultano le seguenti iscrizioni per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti **(art. 94 comma 5 let. e) del d.lgs. n. 36/2023)**
.....
.....
e che in relazione a tali circostanze sono state adottate le seguenti misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico **ai sensi dell'art. 96 comma 6 del d.lgs. n. 36/2023**
.....
.....
.....
ovvero, a causa dell'impossibilità di adottare misure prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta per le seguenti ragioni .....
....., che verranno tempestivamente adottate e comunicate misure idonee a dimostrare l'affidabilità dell'operatore economico;

15. di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici

che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri di autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

16. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che siano, in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa;

17. di essere **edotto** degli obblighi derivanti dal codice di comportamento interno approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 18/10/2018 e s.m.i. e di impegnarsi ad osservare e fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno;

18. di essere a conoscenza che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, ogni qualvolta nei propri confronti sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art.. 317 C.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319 -quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346- bis c.p., 353-bis c.p.;

19. di accettare il "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

20. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa, come da informativa allegata all'invito di cui si dichiara di aver preso visione;

DATA FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale da parte del soggetto dichiarante . Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR. 445/2000 In caso di apposizione autografa della firma l'istanza dovrà essere corredata da copia fotostatica di documento di riconoscimento identità del dichiarante, in corso di validità.

ALLEGATO: curriculum professionale, sottoscritto digitalmente o con firma autografa e compilato secondo le istruzioni di cui all'avviso.